



LICEO MUSICALE
REGINA MARGHERITA
Palermo

PIANO DIDATTICO QUINQUENNALE COORDINATO a.s. 2018 – 2019

DIPARTIMENTO DI ST.D.MUS., T.A.C., TEC. MUS.

Discipline: **STORIA DELLA MUSICA
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
TECNOLOGIE MUSICALI**

Docenti: **T. MARTORANA - I. GRIPPAUDO - G.B. VAGLICA -
G.B. D'ASTA - M. CRESCIMANNO - P. BONANNO - M. BAJARDI**
Coordinatore : T. MARTORANA

Premessa

Leggendo le “LINEE GENERALI E COMPETENZE” previste per la Storia della Musica, per Teoria Analisi e Composizione, Tecnologie Musicali, nell’ambito del Liceo Musicale di nuova formazione, è evidente l’assenza di contenuti disciplinari. È stata prevista, piuttosto, l’indicazione di obiettivi specifici di apprendimento, relativi ai livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di istruzione e formazione professionale; pertanto le Indicazioni Nazionali per i piani di studio finora emanati si presentano come indicative e non prescrittive.

Il fatto che le Indicazioni presentino una serie di contenuti accanto agli obiettivi specifici disciplinari

Teoria Analisi e Composizione

...scale, modi, metri, timbri, forme,musica/parole, musica/immagine, lettura con voce e strumento, trascrizione di brani monodici e trascrizione all'ascolto di bicordi e triadi, o frammenti polifonici, riproduzione e/o improvvisazioni di sequenze ritmiche e frasi musicali,modalità, contrappunto, canone, storia delle forme musicali, armonizzazione, modulazioni a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi...

Tecnologie Musicali

....notazione, hard disk recording, sequencing,protocollo MIDI, rapporto suono, gesto, testo e immagini....

Storia della musica

una Passione di Bach, Don Giovanni o Il flauto magico di Mozart, la Nona Sinfonia di Beethoven, Rigoletto o Otello o la Messa da Requiem di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il Sacre du printemps di Stravinskij, e simili

oppure

Nel corso del biennio... l'alunno... ascolta e legge personalmente un certo numero di "classici" riferiti a repertori diversi da quelli specifici dello strumento principale prescelto (p. es. concerti di Vivaldi, suites di Bach, quartetti di Haydn, sonate di Beethoven, lieder di Schubert e Schumann, sinfonie di Mendelssohn, Brahms, Mahler, ecc.)

dovrebbe essere considerato alla stregua di una mera esemplificazione di passaggi disciplinari correlati con gli obiettivi elencati. La loro stessa ristrettezza induce a pensare che si tratta di esemplificazioni; d'altra parte non è possibile che non possano essere insegnati altri importanti contenuti disciplinari. In fondo lo scopo di queste indicazioni non è quello di sostituirsi agli insegnanti ma **aiutarli nel compito di tradurre gli obiettivi specifici di apprendimento in obiettivi formativi personalizzati e in unità didattiche di insegnamento**. Come si può evincere dall'introduzione alle stesse "Indicazioni Nazionali" *....esse non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittivism*

FINALITA'

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

1. Suscitare un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica

*Al termine del percorso lo studente ha acquisito familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale; conosce un'ampia varietà di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile grazie all'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura; è consapevole del valore in sé rappresentato da un ascolto attento di strutture musicali complesse che risponda, prima che al soddisfacimento di un obbligo scolastico, a un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica; conosce il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta; **sa riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai giorni nostri**; sa distinguere e classificare le varie fonti della storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali); riconosce per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale; descrive almeno le primarie caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica; legge, interpreta e commenta testi musicali, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando sia la specificità estetica dei fenomeni musicali in sé, sia gli esiti della loro pianificata interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc.)*

2. Delineare i confini di campi principali della musica riguardanti i “Saperi”

- **Storia della musica**
- **Etnomusicologia (più nello specifico musica popolare italiana)**
- **Estetica, Psicologia e Sociologia della Musica**

Lo studente coglie le differenze che delimitano il campo della storia della musica rispetto al dominio di territori contigui, ad essa peraltro collegati da importanti connessioni: da un lato, lo studio delle musiche di tradizione orale (con un'attenzione particolare per la musica popolare italiana, da nord a sud); dall'altro, la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali (estetica musicale; psicologia della musica; sociologia della musica; ecc.)

3. Relazionare in modo critico

E' in grado di verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e di tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti.

4. Padroneggiare i codici di notazione e gli aspetti morfologici e sintattico-formali

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia i codici di notazione dimostrando di saperli utilizzare autonomamente e consapevolmente sia sul piano della lettura sia su quello della scrittura. E' in grado di leggere con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici, anche in contrappunto imitato e in differenti chiavi, di appresentarne aspetti morfologici e sintattico-formali attraverso il corretto movimento e utilizzo del corpo e di trascrivere, sotto dettatura, semplici brani nella loro interezza individuandone l'ambito ritmico-metrico, armonico e intervallare, nonché le dinamiche e l'agogica

Sul piano compositivo lo studente padroneggia i diversi procedimenti armonici, anche contemporanei, rintracciandoli in brani significativi attraverso appropriate tecniche di analisi e servendosene per improvvisare, per armonizzare melodie e per produrre arrangiamenti e composizioni autonome o coordinate ad altri linguaggi (visivo, teatrale, coreutico), senza escludere il ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia attuale

5. Padroneggiare e saper usare tecnologie elettroacustiche ed informatiche relative alla musica

Al termine del percorso liceale lo studente sa acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore (attraverso la rete o realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un singolo strumento, un piccolo organico ecc.), utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi, anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate. A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali e utilizza consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite

Pertanto, ai fini dell'elaborazione di una programmazione didattica (inizialmente dipartimentale, successivamente disciplinare in Storia della Musica - Teoria Analisi e Composizione - Tecnologie Musicali) vengono riassunti, in forma di schema, le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Si è ritenuto opportuno inserire nello schema quattro **“obiettivi a lungo termine”** che a nostro parere dovrebbero insieme essere finalizzati a **“Conoscere i sistemi produttivi e distributivi dell’industria del mercato musicale”** e che, attraverso opportuni contenuti, moduli didattici e/o strategie didattiche, andrebbero previsti nel corso di tutto il quinquennio liceale.

Nello schema vengono, inoltre, avanzate una serie di **proposte operative** che vogliono essere solo indicative e non rappresentano vincolo alcuno sulla libertà di cui i docenti delle tre discipline si avvalgono nel personale piano didattico annuale: esse rappresentano solo alcuni dei suggerimenti da sviluppare, ampliare, modulare, integrare secondo le esigenze e i bisogni formativi che si presentano

Schema riassuntivo

Finalita :

1. **Suscitare una autonoma curiosità intellettuale ed estetica**
2. **Conoscere i sistemi produttivi e distributivi dell'industria del mercato musicale.**
3. **Delineare i confini di tre campi principali della musica riguardanti i "Saperi"**
4. **Relazionare in modo critico**
5. **Padroneggiare i codici di notazione e gli aspetti morfologici e sintattico-formali**
6. **Padroneggiare e saper usare tecnologie elettroacustiche ed informatiche relative alla musica**

per raggiungere le quali occorre acquisire le seguenti

Competenze :

1. **Saper leggere e ascoltare in modo consapevole (quindi con capacità analitiche ed estetiche) composizioni integrali (o importanti porzioni).** (rif. Finalità. 1 -3)
2. **Saper contestualizzare storicamente.** (rif. Finalità. 1 - 4)
3. **Saper distinguere e classificare fonti e documenti.** (rif. Finalità. 1 - 3 -4)
4. **Saper riconoscere i sistemi produttivi e distributivi dell'industria del mercato musicale.** (rif. Finalità 2)
5. **Saper promuovere (anche in forma semplice) un evento musicale** (rif. Finalità 2)
6. **Saper riconoscere le diverse fonti sonore (sapendone descrivere caratteristiche foniche e strutturali).** (rif. Finalità. 1 - 4)
7. **Saper cogliere le differenze fra le diverse discipline o i diversi saperi che riguardano il mondo della musica.** (rif. Finalità. 1 - 3 - 4)
8. **Saper relazionare, con linguaggio specifico, l'esperienza d'ascolto.** (rif. Finalità. 1-2-3-4)
9. **Saper decodificare il codice tradizionale, individuare metrica e ritmica di una frase melodica, definire i concetti di intervalli, Tonalità e Modalità .** (rif. Finalità.1-4- 5)
10. **Saper riconoscere, analizzare e rielaborare le principali forme della tradizione musicale.** (rif. Finalità. 1-4-5)
11. **Saper usare i principali software relativi al Montaggio e all'Editing, e alla trasposizione in linguaggio digitale degli elementi costitutivi del linguaggio musicale tradizionale.** (rif. Finalità. 1-2-5-6).
12. **Saper applicare tecniche di registrazione e montaggio audio, saper trascrivere, creare e/o modificare composizioni digitali.** (rif. Finalità. 1-2-5-6)

che, a loro volta, si maturano attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

Obiettivi a lungo termine:

Suscitare un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica

Conoscere i sistemi produttivi e distributivi dell'industria del mercato musicale.

Strategie e tecniche di comunicazione finalizzate alla promozione di un evento musicale

La fruizione musicale e gli spazi per la musica: le Istituzioni musicali e la loro organizzazione

Obiettivi specifici:

- **Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina musicale**
- **Saper ascoltare, saper comprendere e saper rielaborare i materiali sonori**
- **Riconoscere le caratteristiche specifiche dei vari generi musicali**
- **Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.**
- **Conoscere le basi dell'acustica e della psicoacustica**
- **Conoscere i principali software notazionali e il loro uso**
- **Sapersi orientare nel mondo dell'attuale mercato musicale (professionalità artistiche e tecniche dell'industria musicale)**

Proposte operative (contenuti)

PRIMO BIENNIO

- La fruizione musicale e gli spazi per la musica:
- Genesi dell'esperienza musicale
- Gli strumenti musicali
- L'organologia: studio e classificazione degli strumenti musicali
- La notazione musicale
- Comprendere un brano musicale: la forma, il motivo, il tema, la struttura
- Le principali forme della tradizione musicale con particolare riferimento alle forme semplici e alle forme contrappuntistiche: arie, canoni, corali, madrigali, minuetto, fughe, suite.
- Nel corso del secondo anno si studieranno le forme della Sonata monotematica e bitematica tripartita, il Concerto (grosso e solista) la Sinfonia e le forme libere
- Forme e Generi della musica
- Metrica, intervalli, Tonalità e Modalità
- Le basi dell'acustica e della psicoacustica
- Tecniche di Montaggio audio ed Editing
- Principali software notazionali e il loro uso
- Tecniche di modifica del suono e di scrittura musicale digitale.
- Elettroacustica: conoscenze di base
- Estetica, psicologia e sociologia musicale

CLASSE TERZA

- La fruizione musicale e gli spazi per la musica: le Istituzioni musicali e la loro organizzazione
- La Monodia profana medievale
- Polifonia antica e l'età dell'Umanesimo
- Il Cinquecento
- Comprendere un brano musicale: le competenze da acquisire consistono nella Capacità di collocazione storica e di valutazione estetica dell'opera musicale nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali, e nel Saper individuare anche in prospettiva critica le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.
- I microfoni, le loro caratteristiche, il loro uso.
- Sound Design: tecniche di sintesi sonora e di campionamento
- Elettroacustica: approfondimento delle conoscenze acquisite nel corso del primo biennio
- Estetica psicologia e sociologia musicale

CLASSE QUARTA

- La fruizione musicale e gli spazi per la musica: le Istituzioni musicali e la loro organizzazione
- Profilo storico: dal Seicento agli albori del Romanticismo musicale
- Produzione vocale
- Produzione strumentale
- Estetica psicologia e sociologia musicale
- Forme e Generi della musica
- Comprendere un brano musicale: le competenze da acquisire consistono nella capacità di collocazione storica e di valutazione estetica dell'opera musicale nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali, e nel saper individuare anche in prospettiva critica le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.
- Sound Design: tecniche di sintesi sonora e di campionamento
- Elettroacustica: approfondimento delle conoscenze acquisite nel corso del primo biennio
- Conoscenze degli elementi che compongono la costituzione fondamentale di uno studio di registrazione casalingo e di uno professionale
- Estetica, psicologia e sociologia musicale
- Tecniche di composizione elettroacustiche

CLASSE QUINTA

- La fruizione musicale e gli spazi per la musica: le Istituzioni musicali e la loro organizzazione
- Profilo storico: dal Romanticismo alle Avanguardie storiche e agli indirizzi contemporanei.
- Comprendere un brano musicale: capacità di collocazione storica e di valutazione estetica dell'opera musicale nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali, e nel saper individuare anche in prospettiva critica le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.
- Produzione vocale e strumentale
- Il cambiamento formale e tonale del linguaggio musicale nel '900
- Estetica psicologia e sociologia musicale
- Approfondimenti dell'area fonica audio e quella compositiva digitale: progettazione, campionamento, pulizie e memorizzazione del suono
- Analisi della musica elettroacustica

I componenti del sottodipartimento di

STORIA DELLA MUSICA _____

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

TECNOLOGIE MUSICALI _____

Palermo - OTTOBRE 2017